

Maria Angela Cernigliaro
Antonio Damascelli

Nuova Edizione

Livello B2

CELI

Test di preparazione

CERTIFICATO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

ornimi
EDITIONS



audio scaricabile
www.ornimieditions.com

Maria Angela Cernigliaro
Antonio Damascelli

Nuova Edizione

Livello B2

CELI

Test di preparazione

CERTIFICATO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

ornimi
EDITIONS



audio scaricabile
www.onimieditions.com

Maria Angela Cernigliaro è nata a Napoli dove si è laureata in Lettere Classiche e in Storia e Filosofia. È in possesso di master in Didattica dell'italiano e ha conseguito il dottorato in Letteratura italiana. Oggi vive ad Atene dove insegna lingua e cultura italiana presso l'Istituto italiano e presso il Centro linguistico dell'Università Capodistriaca. È autrice di manuali per l'insegnamento /apprendimento dell'italiano a stranieri e di due romanzi. Ha, infine, esperienza pluriennale come esaminatrice Celi.

Antonio Damascelli, insegnante di madrelingua italiana, ha conseguito la Laurea in Lettere e Filosofia. Oltre alla pubblicazione di diverse opere nel campo dell'apprendimento della Lingua italiana come L2, è anche traduttore di opere letterarie pubblicate in Italia. Si occupa da anni di didattica e glottodidattica e specialmente dell'insegnamento dell'italiano come L2. È esaminatore per il conseguimento della certificazione della conoscenza della Lingua italiana, rilasciata dal Ministero della Pubblica Istruzione KPG.

Redazione: Maria Claudia Pierini, Michele Mantouvalos, Gennaro Falcone

Impaginazione e progetto grafico: ORNIMI editions

© 2019 ORNIMI editions

ISBN: 978-618-84586-4-2

ORNIMI editions

Lontou 8

10681 Atene

Tel. +30 210 3300073

www.ornimieditions.com

Tutti i diritti di traduzione, memorizzazione elettronica, riproduzione e di adattamento parziale o totale tramite qualsiasi mezzo (digitale o supporti di qualsiasi tipo) di quest'opera sono riservati dalla casa editrice ORNIMI editions in Italia e all'estero.

INDICE

Introduzione	5
<hr/>	
1° Test	(Maria Angela Cernigliaro)
Prova di comprensione della lettura	11
Prova di produzione di testi scritti	19
Prova di competenza linguistica	21
Prova di comprensione dell'ascolto	25
Prova di produzione orale	29
<hr/>	
2° Test	(Maria Angela Cernigliaro)
Prova di comprensione della lettura	33
Prova di produzione di testi scritti	41
Prova di competenza linguistica	43
Prova di comprensione dell'ascolto	47
Prova di produzione orale	51
<hr/>	
3° Test	(Maria Angela Cernigliaro)
Prova di comprensione della lettura	55
Prova di produzione di testi scritti	63
Prova di competenza linguistica	65
Prova di comprensione dell'ascolto	69
Prova di produzione orale	73
<hr/>	
4° Test	(Maria Angela Cernigliaro)
Prova di comprensione della lettura	77
Prova di produzione di testi scritti	85
Prova di competenza linguistica	87
Prova di comprensione dell'ascolto	91
Prova di produzione orale	95
<hr/>	
5° Test	(Maria Angela Cernigliaro)
Prova di comprensione della lettura	99
Prova di produzione di testi scritti	107
Prova di competenza linguistica	109
Prova di comprensione dell'ascolto	113
Prova di produzione orale	117

6° Test **(Maria Angela Cernigliaro)**

Prova di comprensione della lettura	121
Prova di produzione di testi scritti	129
Prova di competenza linguistica	131
Prova di comprensione dell'ascolto	135
Prova di produzione orale	139

7° Test **(Antonio Damascelli)**

Prova di comprensione della lettura	143
Prova di produzione di testi scritti	151
Prova di competenza linguistica	153
Prova di comprensione dell'ascolto	157
Prova di produzione orale	161

8° Test **(Antonio Damascelli)**

Prova di comprensione della lettura	165
Prova di produzione di testi scritti	173
Prova di competenza linguistica	175
Prova di comprensione dell'ascolto	179
Prova di produzione orale	183

9° Test **(Antonio Damascelli)**

Prova di comprensione della lettura	187
Prova di produzione di testi scritti	195
Prova di competenza linguistica	197
Prova di comprensione dell'ascolto	201
Prova di produzione orale	205

10° Test **(Antonio Damascelli)**

Prova di comprensione della lettura	209
Prova di produzione di testi scritti	217
Prova di competenza linguistica	219
Prova di comprensione dell'ascolto	223
Prova di produzione orale	227

Trascrizione dei testi registrati per la prova di comprensione dell'ascolto	231
------------------------------------------------------------------------------------	------------

Chiavi	251
---------------	------------

INTRODUZIONE

STRUTTURA DEL LIBRO

Questo libro è composto di 10 test, del tutto simili, nella tipologia delle prove, a quelli effettivamente proposti per il conseguimento del CELI 3 (Certificato che attesta la conoscenza della lingua italiana a livello B2), rilasciato dall'Università per Stranieri di Perugia. I test sono ordinati secondo un criterio di difficoltà graduale in modo che lo studente si possa avvicinare alle prove dei test senza particolari inconvenienti.

Ogni test, perciò, prevede:

Prova scritta

Parte A. Prova di comprensione della lettura
Parte B. Prova di produzione di testi scritti
Parte C. Prova di competenza linguistica
Parte D. Prova di comprensione dell'ascolto

Prova orale

Parte E. Prova di produzione orale

DESCRIZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

1° fascicolo (Parte A e B)

Per la **PROVA DI COMPRESIONE DELLA LETTURA** sono previsti:

A.1 due testi con esercizi a scelta multipla a quattro opzioni (per un totale di 9 item)

A.2 due testi di argomento simile a confronto (per un totale di 10 item a scelta binaria)

A.3 un testo con domande aperte (per un totale di quattro domande)

Per la **PROVA DI PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI** sono previste:

B.1 la stesura di una composizione a scelta tra due input (per un massimo di 180 parole)

B.2 la stesura di una lettera a scelta tra tre input (per un massimo di 100 parole)

Il tempo complessivo assegnato per la soluzione delle suddette prove, contenute nel primo fascicolo, è di 2 ore e 15 minuti.

2° fascicolo (Parte C)

Per la **PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA** sono previsti:

C.1 due testi da completare con una sola parola (per un totale di 23 completamenti)

C.2 sette frasi da ricostruire usando gli opportuni collegamenti

C.3 cinque frasi da completare con una sola parola derivata da quella data

Il tempo complessivo assegnato per la soluzione delle suddette prove, contenute nel secondo fascicolo, è di 45 minuti.

3° fascicolo (Parte D)

Per la **PROVA DI COMPrensione DELL'ASCOLTO** sono previsti:

D.1 l'ascolto di due testi con esercizi a scelta multipla a quattro opzioni (per un totale di 10 item)

D.2 l'ascolto di un testo con frasi da completare con un massimo di quattro parole (per un totale di 10 item)

Il tempo complessivo assegnato per la soluzione delle suddette prove, contenute nel terzo fascicolo, è di 25 minuti.

Prova orale

Per la **PROVA DI PRODUZIONE ORALE** (della durata di circa 15 minuti) si prevedono:

- una foto da descrivere, utilizzata come spunto di conversazione
- un testo da riassumere, utilizzato come spunto di conversazione
- un compito comunicativo da svolgere con la partecipazione dell'insegnante

Attenzione:

il materiale viene consegnato al candidato circa 15 minuti prima dell'inizio della prova.

PUNTEGGI DELLE PROVE

Prova scritta

1° fascicolo

A. Prova di comprensione della lettura

Il punteggio ottenuto è riportato su un punteggio complessivo di 40 punti	Rilevanza della prova: 20% (su un totale di 140 punti)
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------

A.1	3 punti per ogni risposta corretta 0 punti per l'astensione o per ogni risposta errata
A.2	1 punto per ogni risposta corretta 0 punti per l'astensione o per ogni risposta errata
A.3	3 punti per ogni risposta corretta e ben espressa 2 punti per ogni risposta corretta, ma mal espressa 1 punto per ogni risposta incompleta 0 punti per l'astensione o per ogni risposta errata

B. Prova di produzione scritta

Il punteggio ottenuto è riportato su un punteggio complessivo di 40 punti	Rilevanza della prova: 20% (su un totale di 140 punti)
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------

B.1	Da 0 a 20 punti , secondo le scale di competenze: <ul style="list-style-type: none">• Competenza lessicale (scala da 1 a 5)• Competenza morfologica-sintattica (scala da 1 a 5)• Competenza socio-culturale (scala da 1 a 5)• Coerenza (scala da 1 a 5)
B.2	Da 0 a 20 punti , secondo le scale di competenze: <ul style="list-style-type: none">• Competenza lessicale (scala da 1 a 5)• Competenza morfologica-sintattica (scala da 1 a 5)• Competenza socio-culturale (scala da 1 a 5)• Coerenza (scala da 1 a 5)

2° fascicolo

C. Prova di competenza linguistica

Il punteggio ottenuto è <u>riportato</u> su un punteggio complessivo di 20 punti	Rilevanza della prova: 10% (su un totale di 140 punti)
-----------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------

C.1	1 punto per ogni completamento corretto 0 punti per l'astensione o per ogni completamento errato
C.2	2 punti per ogni testo corretto 1 punto per ogni testo incompleto o mal costruito 0 punti per l'astensione o per ogni testo errato
C.3	1 punto per ogni completamento corretto 0 punti per l'astensione o per ogni completamento errato

3° fascicolo**C. Prova di comprensione dell'ascolto**

Il punteggio ottenuto è riportato su un punteggio complessivo di 40 punti	Rilevanza della prova: 20% (su un totale di 140 punti)
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------

D.1	3 punti per ogni risposta corretta 0 punti per l'astensione o per ogni risposta errata
D.2	1 punto per ogni completamento corretto 0 punti per l'astensione o per ogni completamento errato

Prova orale

Il punteggio ottenuto viene moltiplicato per 3. Il punteggio complessivo è di 60 punti	Rilevanza della prova: 30% (su un totale di 60 punti)
-----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

Da **0 a 20 punti**, secondo scale di competenze:

- Competenza lessicale (scala da 1 a 5)
- Competenza morfologica-sintattica (scala da 1 a 5)
- Competenza socio-culturale (scala da 1 a 5)
- Pronuncia e intonazione (scala da 1 a 5)

PUNTEGGIO MASSIMO E MINIMO

Punteggio massimo complessivo: 200 punti

[140 punti per la prova scritta e 60 punti per la prova orale]

Punteggio minimo*:

- a. **84 punti** per la prova scritta
- b. **33 punti** per la prova orale

* **Attenzione:** per superare l'esame del CELI 3 è necessario ottenere il minimo indicato, in ambedue le Prove, 84 per quella scritta e 33 per quella orale. Altrimenti è possibile capitalizzare (vedere successivamente).

IL RISULTATO FINALE

Si ottiene sommando il punteggio della Prova scritta e della Prova orale e viene espresso secondo una scala che prevede 5 gradi: A, B, C, D, E.

Gli ultimi due, D ed E, esprimono un punteggio (rispettivamente insufficiente e gravemente insufficiente) negativo.

Le lettere dell'alfabeto servono ad indicare il punteggio complessivo ottenuto:

A = ottimo [punteggio compreso tra 173 e 200 punti]

B = buono [punteggio compreso tra 144 e 172 punti]

C = sufficiente [punteggio compreso tra 117 e 143 punti]

D = insufficiente [punteggio compreso tra 69 e 116 punti]

E = gravemente insufficiente [punteggio compreso tra 68 e 0 punti]

LA CAPITALIZZAZIONE

I candidati che non abbiano ottenuto il punteggio minimo indicato per la Prova scritta e che abbiano, invece, superato la Prova orale o viceversa possono **capitalizzare**, cioè mantenere il risultato della parte superata, per **un anno**, durante il quale potranno ripetere la prova il cui risultato era insufficiente.

Non resta che augurare ai candidati un cordiale IN BOCCA AL LUPO!



2 ORE E 15 MINUTI

TEST

1



CELI 3

CERTIFICATO DI CONOSCENZA
DELLA LINGUA ITALIANA

Livello B2

A

Prova di Comprensione della Lettura

(40 punti)

B

Prova di Produzione di Testi Scritti

(40 punti)

Nome e Cognome dello studente

Data

A.1 Legga i seguenti brani. Metta una X vicino alla lettera a.b.c.d. che corrisponde all'affermazione precisa tra le quattro che le vengono proposte.

1° TESTO**Elogio dell'amicizia (e del volersi bene)**

«Pronto Giancarlo, come stai? E i ragazzi? Volete venire a cena da noi sabato sera?». Sono quattro mesi che quasi ogni giorno vengo raggiunto da telefonate come questa. Sono amici che mi sono vicini, che mi vogliono bene, che tengono a me, che vogliono accertarsi che io non soffra, che i miei figli siano felici e che non abbiano problemi. Sono telefonate che mi riempiono il cuore, mi danno un piacere enorme e mi fanno sentire parte di una comunità di sentimenti e relazioni di valore. I miei amici non li ho scoperti adesso. Alcuni li conosco da trent'anni: con loro ho passato momenti molto intensi, situazioni difficili, esperienze straordinarie. Altri li avevo persi di vista da tempo, poi sono ricomparsi come d'incanto. Altri ancora li conosco solo da poco, ma con loro condivido importanti esperienze di lavoro con risvolti emotivi molto forti.

Il grande affetto con il quale tutti mi circondano da mesi mi ha dato la forza di superare un momento difficilissimo della mia vita e di quella dei miei figli. Senza il loro conforto non so quanto avrei retto. Non smetterò mai di ringraziarli. Ma non solo i miei amici hanno dimostrato di volermi bene. Anche semplici conoscenti, persone con le quali ho solo rapporti di lavoro, vicini di casa, mi hanno circondato di attenzioni e di tenerezze infinite. Una magnifica sorpresa che mi ha colpito in profondità. Tutto questo ha provocato in me una reazione inaspettata (un'altra cosa di cui continuerò a essere grato): l'accendersi di una sensibilità verso gli altri che non avevo mai provato prima.

Oggi sono ben attento ai problemi di salute, di vita, di relazione delle persone che mi circondano. Un effetto valanga che mi fa scoprire aspetti del mio carattere che non pensavo di possedere. Forse rischio di essere un po' troppo melenso ma, scusatemi, proprio non riesco a non confessare questo mio stato d'animo. Una testimonianza del fatto che la gente sia meglio di quanto ci si aspetti. Una banalità? Non per quello che mi riguarda.

1. **«Elogio dell'amicizia» significa che l'autore vuole parlare dell'amicizia per**
 - a. esaltare questo sentimento.
 - b. esprimere il suo disappunto per le quotidiane telefonate degli amici.
 - c. sottolineare il suo rammarico per la perdita di significato di questa parola.
 - d. dare un suggerimento a chi vuole trovare degli amici.

2. **L'autore dice che**
 - a. nei nuovi amici non ha fiducia perché li conosce poco.
 - b. ha molti amici di vecchia data.
 - c. occorre fare una distinzione tra amici e conoscenti.
 - d. i conoscenti sono troppo fastidiosi e ficcanaso.

3. **Con loro**
 - a. ha condiviso indimenticabili esperienze di viaggio.
 - b. è riuscito a superare un momento difficile per lui e la sua prole.
 - c. ha vissuto momenti noiosi e insopportabili.
 - d. ha coabitato.

4. **La conseguenza di tutto ciò era**
 - a. una reazione di rifiuto naturale e istintiva.
 - b. la nascita di una sorta di sensibilità verso la sua famiglia.
 - c. una nuova disposizione a sentire un vivo interesse per il prossimo.
 - d. una grande commozione e agitazione.

5. **Così lui**
 - a. ha rischiato di essere troppo ingenuo.
 - b. ha pensato che l'amicizia è un sentimento estremamente banale.
 - c. ha riscoperto un lato di sé che non conosceva.
 - d. ha capito che la gente è da evitare e scansare.

Voleva comprare l'esame: agli arresti

Lo hanno arrestato ieri mattina, alla fine dell'esame, appena fuori dall'aula universitaria in cui era stato bocciato per l'ennesima volta e si era così finalmente reso conto senza ombra di dubbio che gli euro pagati all'insegnante non erano serviti proprio a nulla. Anzi, sono serviti a farlo finire in carcere con l'accusa di corruzione.

Il protagonista della vicenda è un giovane del Trentino bene, Giovanni Savarese, 29 anni, di Riva del Garda, iscritto alla facoltà di giurisprudenza a Trento, fuori corso e figlio di Gianfranco, gioielliere. Per lo studente quello di ieri mattina doveva essere l'ultimo esame della sua interminabile carriera universitaria. L'ultimo ostacolo prima della tesi di laurea era, infatti, l'esame di diritto processuale civile. Un "mattone" per il giovane Savarese, una sorta di incubo da cui uscire per poter ottenere finalmente il desiderato titolo di dottore.

L'esame di diritto processuale civile si era rivelato una trappola. Così il giovane Savarese aveva pensato bene di ricorrere al sistema che gli pareva più sicuro: la bustarella. Alla docente di procedura civile, la milanese Elena Russo, nel dicembre scorso, con un approccio morbido ma inequivoco, attraverso una lettera non firmata, Savarese aveva fatto sapere di essere pronto a mettere mano al portafoglio per un "regalino", se fosse riuscito finalmente a liberarsi dell'ingombrante materia. Magari con un bel voto, ma sarebbe andato bene anche un misero diciotto, pur di uscire da quell'incubo e chiudere la carriera universitaria. Ma la professoressa ha solo finto di prestarsi all'iniziativa dello studente e ha subito avvertito la Squadra Mobile di Trento di quanto stava accadendo. Così, attorno a Giovanni Savarese, si è sempre più stretta una rete che alla fine lo ha chiuso in trappola. Uno dei momenti più delicati è stato la scorsa settimana, alla vigilia della sessione d'esami, quando il giovane ha versato denaro sul conto corrente della professoressa. L'ultimo atto è arrivato ieri mattina. Lo studente si è presentato in aula visibilmente nervoso. Quando è arrivato il suo turno si è accomodato al banco d'esame con davanti la professoressa Russo e i suoi assistenti. Le domande sono iniziate, ma le risposte non sono arrivate o sono state decisamente insufficienti. Incredulo, lo studente non riusciva più a capire quello che gli stava accadendo quando ha sentito un inequivocabile: «È stato bocciato, torni un'altra volta». Allora si è alzato, ancora sbigottito, ed è uscito dall'aula. Lì gli si sono fatti attorno gli agenti della Squadra mobile con la commissaria Tiziana O. che avevano seguito tutto, mescolati tra gli studenti. Lo hanno arrestato e poi il pubblico ministero gli ha concesso gli arresti domiciliari. Chissà se Giovanni Savarese tornerà un'altra volta a far l'esame di procedura civile.

- 6. Giovanni Savarese doveva superare un esame**
- a. per non finire fuori corso.
 - b. per iscriversi alla facoltà di Giurisprudenza.
 - c. per poter dare la tesi di laurea.
 - d. per prendere il titolo di dottore.
- 7. Pur di superare l'ultimo esame, Giovanni**
- a. era disposto a studiare giorno e notte.
 - b. ha chiesto gli appunti ai suoi colleghi che avevano seguito le lezioni.
 - c. ha pensato di corrompere la docente, dandole di nascosto del denaro.
 - d. era disposto a chiedere alla docente di impartirgli lezioni private.
- 8. Quando lo studente si è presentato agli esami, la professoressa**
- a. si è arrabbiata.
 - b. è rimasta incredula.
 - c. ha accettato il regalino.
 - d. ha respinto lo studente.
- 9. Quando lo studente è uscito dall'aula**
- a. ha capito di aver superato l'ultimo esame della sua carriera universitaria.
 - b. è stato ammanettato.
 - c. ha dato denaro ad una docente.
 - d. era molto nervoso.

A.2 Legga i due brani indicati rispettivamente con la lettera A e B. Abbini successivamente le frasi sottoelencate segnando A quando la frase si riferisce al brano A, segnando B quando la frase si riferisce al brano B.

Nate per vendere

TESTO A	TESTO B
<p>Sono sempre stata un tipo attivissimo. Con una gran passione per il contatto umano. Non ho scelto io di smettere: me l'ha chiesto mio marito. E per un po' di anni è andata bene così. Due figli piccoli da accudire non lasciano neanche uno spiraglio di libertà. Ma ho sempre sentito dentro una gran voglia di uscire. E di lavorare. Poi, per fortuna, i figli sono cresciuti. E mi sono messa a cercare. In passato avevo lavorato come venditrice in una delle palestre Conti. Ho ripreso i contatti, ho sparso un po' in giro la voce. Infine, sono riuscita a sapere che Versace cercava una venditrice per la linea Versus. Mi sono proposta e ho fatto centro. La ragione? Credo di essermi saputa "vendere" bene. Ho puntato tutto sulle mie precedenti esperienze di vendita, anche se maturate in settori lontani da quello della moda. Ho ricordato anche alcune "prove" giovanili come aiuto in uno show room. Ripercussioni familiari? Il mio ritrovato equilibrio mi ha reso migliore. Sia in casa, sia fuori.</p>	<p>Dopo una pausa di dieci anni, sono tornata al lavoro mettendo a frutto il mio hobby di sempre: l'amore per la botanica. All'origine avrei dovuto fare l'insegnante. Poi mi sono sposata e ho perso il posto. Questa era l'usanza in Svizzera 25 anni fa: una donna, appena sposata, veniva estromessa da ogni impiego pubblico. Comunque, me ne sono fatta una ragione e mi sono dedicata al mio bambino. Anche dopo essere tornata in Italia. Non mi è pesato ma, intanto, non dimenticavo i miei interessi. Mi sono mantenuta aggiornata, ho partecipato a corsi e seminari. Senza pensare di poterli usare per dare una svolta imprenditoriale alla mia esistenza. E invece così è stato.</p> <p>Ho deciso quando mi sono resa conto che mio figlio era diventato grande. Ho seguito un seminario di sei mesi su "Essere donna e fare impresa", organizzato da <i>Formaper</i>, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano, dove ho imparato i segreti per avviare il mio progetto. Poi ho ottenuto il diploma di erborista. E, a questo punto, ho aperto un centro di erboristeria.</p>

10. Ho seguito un seminario molto interessante.

A

B

11. Perché non valutare l'idea di mettersi in proprio?

A

B

12. Sono piena di energia.

A

B

13. Ho ottenuto il diploma per occuparmi di piante e fiori.

A

B

14. Amo moltissimo stare in mezzo agli altri.

A

B

15. Mi sono dedicata a mio figlio.

A

B

16. Ho sfruttato le mie precedenti esperienze di vendita.

A

B

17. Quando i figli sono cresciuti, mi sono cercata un impiego.

A

B

18. Mio marito mi ha chiesto di lasciare il lavoro.

A

B

19. Ho "staccato" per dieci anni.

A

B

A.3 Legga il seguente testo e poi risponda alle domande poste.

Pensionato trova schedina vincente del Superenalotto e la restituisce

CAGLIARI — Una dimostrazione esemplare di onestà. Un pensionato sardo settantenne ha trovato una schedina del Superenalotto vincente e l'ha restituita al suo proprietario, un operaio di 36 anni. È accaduto a Sinnai, un grosso centro a pochi chilometri da Cagliari. L'anziano, Paolo Spina, stava facendo una passeggiata - come ha riportato il quotidiano *L'Unione Sarda* - quando ha trovato il portafogli con all'interno la schedina, le immagini di Padre Pio, di Santa Rita, della Madonna, e la ricevuta di una ricarica telefonica. Grazie a questa, dove era riportato il numero di telefono, è riuscito a individuare il suo proprietario. Una telefonata ed un appuntamento in un bar per la riconsegna. Felicità dell'operaio, ma anche del pensionato che, fra l'altro, ha detto: «Non era mia, la dovevo restituire», anche se l'avrebbe potuta tenere ed incassare, essendo anonima.

20. Perché Paolo Spina è un esempio di onestà?

(15-20 parole)

21. In che modo il pensionato è entrato in possesso della schedina?

(15-20 parole)

22. Come è riuscito a rintracciare il proprietario della schedina?

(15-20 parole)

23. Per quale motivo il proprietario della schedina e il pensionato hanno provato una sorta di felicità quando si sono incontrati?

(15-20 parole)

B.1 Svolga una delle composizioni, scegliendola tra le due proposte:

1. Anoressia e bulimia sono due facce della stessa medaglia: l'uso scorretto dell'alimentazione. Lei come potrebbe spiegare il diffondersi di tale fenomeno tra i giovani d'oggi?

(Da un minimo di 120 a un massimo di 180 parole)

2. Ognuno di noi conserva una fotografia o un oggetto che gli è caro, perché gli ricorda un momento particolare della sua vita. Esprima alcune considerazioni e racconti una Sua personale esperienza.

(Da un minimo di 120 a un massimo di 180 parole)

B.2 Svolga uno dei compiti proposti, scegliendolo tra i seguenti:

1. Avendo letto su un giornale un articolo sulla “vita da single”, scrivi una breve lettera al direttore in cui:

- fa riferimento all’articolo, indicandone brevemente il contenuto;
- esprime la sua opinione sulla “vita da single”;
- dà brevi notizie del Suo stato civile attuale.

(Da un minimo di 80 a un massimo di 100 parole)

2. Lei vuole compiere degli studi in Italia per perfezionare la lingua. Scriva una breve lettera alla segreteria dell’Università della città dove intende recarsi per chiedere:

- che tipo di corsi è possibile seguire al Suo livello di conoscenza della lingua;
- se alla fine del corso Le verrà rilasciato un certificato di frequenza o un diploma;
- informazioni sulla durata dei corsi, il prezzo, soluzioni d’alloggio e altre proposte.

(Da un minimo di 80 a un massimo di 100 parole)

3. Un Suo amico italiano Le ha scritto per invitarLa ad andare a caccia con lui. Gli scriva una lettera in cui:

- lo ringrazia del suo invito che, però, gentilmente rifiuta;
- lo rimprovera bonariamente per questo tipo di sport;
- cerca di convincerlo a smetterla con questo hobby.

(Da un minimo di 80 a un massimo di 100 parole)



45 MINUTI

TEST

1



CELI 3

CERTIFICATO DI CONOSCENZA
DELLA LINGUA ITALIANA

Livello B2

C

Prova di Competenza Linguistica

(20 punti)

Nome e Cognome dello studente

Data

C.1 Completati i testi, inserendo una sola parola.

1. Artisti di strada

È sempre una magia quella che (1) _____ compie nel cerchio formato dai passanti. (2) _____ il cerchio c'è l'acrobata, il giocoliere, il funambolo, la contorsionista o il mangiafuoco: artisti di strada che non rinunciano (3) _____ qualche ornamento bizzarro.

Davanti al gioco dell'artista, c'è lo stupore dei bambini e anche degli (4) _____. Si improvvisano le scene. Lo spettacolo rianima le piazzette, che da sempre costituiscono (5) _____ scenario per i mille destini di chi le ha abitate e vissute: i commercianti che per anni e anni hanno aperto e chiuso le loro (6) _____, gli ambulanti, i carrettieri, i gendarmi, gli spazzini, le coppie di innamorati: tutti scomparsi come artisti di passaggio.

Mentre la scena si svuota, dopo (7) _____ applausi e le monete raccolte dal cappello, restano le (8) _____ dei bambini: era vero? Era (9) _____? E dove vanno domani (10) _____ artisti con le loro valigie piene di straccetti? Dove trovano la magia (11) _____ rende meravigliose quelle piccole cose?

2. Allacciatevi le cinture

La cintura di sicurezza? Non rientra nelle abitudini degli italiani. L'ultima ricerca (12) _____ dalla Sabelt (produttore di accessori per auto) rivela (13) _____ nel nostro Paese solo un automobilista (14) _____ quattro la indossa, mentre la media europea sfiora (15) _____ 90 per cento. «Eppure allacciarla non è solo un obbligo», spiega Mario Magnanelli, segretario della commissione tecnica dell'AcI. «È (16) _____ un elementare strumento di sicurezza. Se tutti (17) _____ le cinture, dicono le statistiche, (18) _____ anno sulle strade ci sarebbero 1.500, 2.000 morti in meno. La usano in pochi anche perché (19) _____ i controlli» continua Magnanelli. Vigili e polizia stradale considerano la cintura slacciata come un peccato veniale. Ma più che leggi e multe servirebbero (20) _____ di informazione. Molti, (21) _____ esempio, allacciano la cintura solo quando viaggiano fuori città. Ma (22) _____ non sanno che offre la protezione migliore specialmente nel (23) _____ urbano.

C.2 Collegi le frasi in modo da ottenere un unico periodo con le forme di collegamento adatte. In caso di necessità, elimini o sostituisca alcune parole (trasformi, dove lo riterrà necessario, i verbi nella forma, nel modo e nel tempo opportuni).

24. • Non sono andato da Carlo.
• lo avevo un impegno.
• Non potevo trascurare questo impegno.
25. • Paola ieri è restata a casa.
• Paola era raffreddata.
• Paola ha guardato la tv.
26. • Gli attori non sono bravi.
• Hanno interpretato molti ruoli difficili.
27. • Due persone si sposano.
• Loro credono una cosa.
• La cosa è che si ameranno per tutta la vita.
28. • Forse domani comincerò una dieta.
• La dieta è a base di cereali, frutta e verdura.
• Il dottore mi ha consigliato questa dieta.
29. • Pietro è un ragazzo simpatico.
• lo ti ho parlato di Pietro.
• Ci vediamo spesso con Pietro.
30. • Giorgio e Maria sono infelici.
• Giorgio e Maria litigano sempre.
• Il motivo del litigio di Giorgio e Maria è uno.
• Giorgio e Maria non si capiscono.

C.3 Completate le frasi con la parola opportuna (verbo, sostantivo, aggettivo, avverbio), formandola da quella data, scritta a lettere maiuscole.

31. In questa strada le macchine non possono fermarsi: c'è il _____ di sosta.

VIETARE

32. Questo esame è _____ per conseguire la laurea.

DECISIONE

33. A volte bisogna affrontare _____ la realtà.

CORAGGIO

34. La Gioconda di Leonardo da Vinci ha un _____ davvero enigmatico.

SORRIDERE

35. Il tuo ragazzo è insopportabile! È troppo _____.

GELOSIA



25 MINUTI

TEST

1



CELI 3

CERTIFICATO DI CONOSCENZA
DELLA LINGUA ITALIANA

Livello B2

D

Prova di Comprensione dell'Ascolto

(40 punti)

Nome e Cognome dello studente

Data

D.1 Dopo aver ascoltato il testo, segni con una X la lettera a.b.c.d. che corrisponde all'affermazione precisa tra le quattro che Le vengono proposte (il testo verrà ascoltato due volte).

1° testo

1. **Natale è una ricorrenza che riveste un interesse particolare per**
 - a. gli adulti.
 - b. i fratelli.
 - c. la famiglia.
 - d. i bambini.

2. **In quanto ai doni**
 - a. gli adulti fanno regali per il piacere di donare.
 - b. i familiari si sentono obbligati a comprare regali per tutti.
 - c. i bambini sono felici di ricevere il regalo desiderato.
 - d. i fratelli si scambiano regali per spendere tutta la tredicesima.

3. **Giuliana De Sio ricorda un Natale, particolare per lei, perché in quel giorno**
 - a. capì che Babbo Natale non esisteva.
 - b. compiva cinque anni.
 - c. nessuno le regalò niente.
 - d. cadde dalla bicicletta.

4. **Anche Lorella Cuccarini ricorda un Natale della sua**
 - a. adolescenza.
 - b. infanzia.
 - c. maturità.
 - d. giovinezza.

5. **In quel giorno lei**
 - a. ebbe in dono un libro di poesie dalla sua insegnante.
 - b. scrisse una letterina.
 - c. fece il suo primo spettacolo televisivo.
 - d. provò una grande emozione.

2° testo**6. Siccome entrerà in vigore l'ora solare, stanotte i dormiglioni**

- a. potranno dormire dalle due alle tre ore in più.
- b. finalmente recupereranno un'ora di sonno.
- c. riavranno indietro il loro orologio.
- d. salteranno giù dal letto nelle prime ore del mattino.

7. Per superare la sindrome da *jet-lag*, gli esperti consigliano di

- a. restare svegli e non chiudere occhio per tutta la notte.
- b. spostare le lancette dell'orologio alle 12 di notte.
- c. non attendere l'alba per cambiare l'orario degli orologi.
- d. posticipare il risveglio.

8. L'ora legale

- a. esiste solo in alcune regioni d'Italia.
- b. è in vigore per tutto l'anno.
- c. ci permette di risparmiare energia.
- d. ci costringe ad uno spreco di luce artificiale.

9. Le sue origini

- a. sono ignote.
- b. risalgono agli anni sessanta.
- c. sono note.
- d. risalgono alla seconda guerra mondiale.

10. Oggi l'ora legale è in vigore

- a. in tutto il mondo occidentale.
- b. in quasi tutti i paesi del mondo industrializzato.
- c. in Giappone, Asia e Africa.
- d. nei paesi dove esiste una crisi economica.

D.2 Dopo aver ascoltato il testo, completi le informazioni con un massimo di quattro parole (il testo verrà ascoltato due volte).

11. Un manuale che spiega ai genitori come gestire le _____

12. L'alimentazione ha un _____

13. Lo studente deve assimilare _____

14. Non bisogna mai saltarla o limitarsi a _____

15. Va benissimo il tradizionale caffè e latte con biscotti o con _____

16. Non devono sentirsi _____

17. Ci sono poi altre "astuzie" che _____

18. I bambini intorno ai sei anni di età dovrebbero _____

19. Infine, il problema del peso eccessivo delle cartelle e della crociata in _____

20. Venti-trenta chili di libri sulle spalle possono danneggiare _____



15 MINUTI

TEST

1



CELI 3

CERTIFICATO DI CONOSCENZA
DELLA LINGUA ITALIANA

Livello B2

Prova di Produzione Orale

(60 punti)

Lo studente esaminerà il materiale sul quale si svilupperà un'intervista / conversazione con gli esaminatori o la commissione d'esame

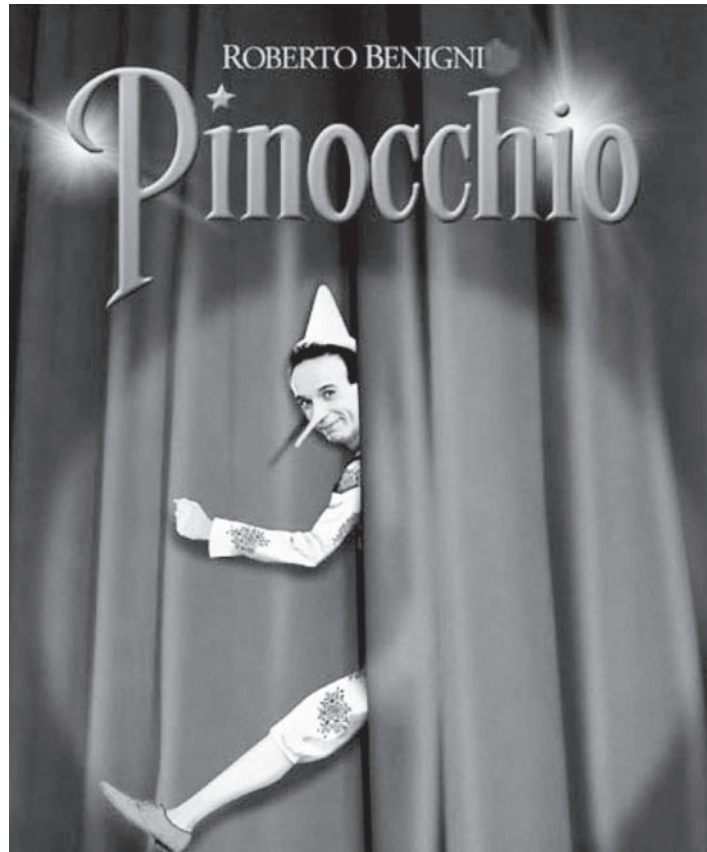
Il materiale consiste in:

- A** una foto o un'illustrazione
- B** un testo
- C** un compito comunicativo

Nome e Cognome dello studente

Data

A Lo studente dovrà descrivere la foto e rispondere alle eventuali domande che gli verranno poste.



Domande guida

- Descriva quello che è rappresentato nella foto.
- Pinocchio diceva spesso bugie. E lei?
- Una volta le fiabe erano raccontate a voce, adesso, invece, vengono scritte, trasformate in libri illustrati ed in film per il cinema e la televisione. Come spiega questa grande ripresa di interesse per il folklore e la cultura popolare?

B Lo studente, dopo aver letto il testo, deve riassumerlo e rispondere alle domande che eventualmente gli verranno poste.

Telefonini, scatta il divieto totale

MILANO — Come va coi cellulari a scuola? «Da noi sempre uguale, li teniamo accesi e silenziati e i prof fanno finta di non vedere». «Da noi c'è stata una circolare», «Con certi insegnanti li teniamo spenti, con altri ce ne fregiamo», «Noi li usiamo per gli scherzi in classe, ma mica è bullismo». Questo alle superiori. Alle medie le risposte sono altre. Che succede? «Dobbiamo tenerli spenti, altrimenti ce li sequestrano». Oppure: «Quest'anno non possiamo portarli, se li trovano, ci sospendono, potremmo lasciarli al bidello, ma all'uscita perderemmo tempo».

I ragazzini si rassegnano, i genitori soffrono. Negli ultimi anni, il cellulare è diventato d'importanza cruciale per la soffocante, ma rassicurante, coesione delle famiglie italiane. Spesso ambedue i genitori lavorano, spesso gli undici-tredicenni sono in giro tutto il giorno tra amici e attività extrascolastiche. I loro telefonini, alla fine delle lezioni, servono a comunicare spostamenti, cambi di programma, questioni pratiche, momenti di crisi, emergenze. Servono alle mamme ancor più che ai figli. La maggioranza di loro chiama continuamente per informarsi, non stare in pensiero, rompere le scatole. I preadolescenti, telefonicamente isolati, le mettono in ansia. Anche perché, grazie al cellulare, i preadolescenti di cui sopra si spostano con disinvoltura; e telefoni pubblici non ce ne sono quasi più.

Comunque, bisogna ammettere che chi tiene il cellulare spento imparerà di più. Ma la maggior parte di noi è ormai incapace di spegnerlo. Auguri a chi deve insegnare a farlo, in pochi posti al mondo è un lavoro così difficile.

Domande Guida

- Riassuma il testo.
- Che cosa ne pensa del divieto totale di portare i cellulari in classe?
- Anche nel suo paese i genitori vogliono che i loro figli abbiano un cellulare?

CELI 3

C Lo studente deve essere in grado di svolgere il compito assegnato, nella seguente situazione.

Nel suo condominio, l'appartamento del piano superiore è stato affittato da una studentessa amante della musica. Ogni giorno lei suona il piano per ore e non Le permette di concentrarsi o di stare in tranquillità. Lei decide di protestare e bussava alla porta di questa studentessa ...

CELI 3

Test di preparazione

Il manuale si rivolge a tutti gli studenti che vogliono prepararsi in modo soddisfacente, per superare le prove d'esame scritte ed orali, proposte dall'Università per Stranieri di Perugia, per il conseguimento del Certificato di conoscenza della lingua italiana (livello B2).

Si propone come uno strumento di preparazione e di approfondimento per lo studente e un valido supporto didattico per il docente.

Composto da ben 10 test, offre una grande varietà di testi autentici e di interesse generale, presentati secondo un criterio di difficoltà graduale in modo che lo studente si possa avvicinare alle prove senza particolari difficoltà.

Ogni test contiene materiale per l'approfondimento di tutte le singole abilità richieste dalla Certificazione:

- comprensione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- competenza linguistica
- comprensione di testi orali
- produzione orale

La struttura del testo lo rende adatto sia per un percorso preparatorio guidato in un contesto classe sia in autoapprendimento.

Alla fine del manuale una sezione che comprende oltre alle chiavi anche le trascrizioni di tutte le prove di ascolto.